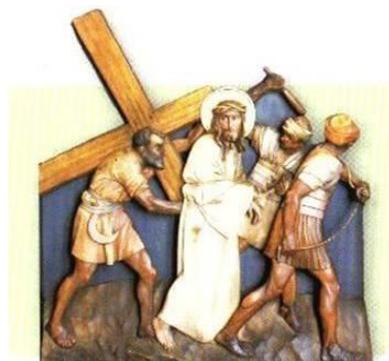


ANNO XXVIII NUMERO 3 Aprile 2024

IL CIRENEO



Pubblicazione mensile del Centro Volontari Sofferenza Savona O.d.V. Via Oxilia, 22/3 17100 Savona

C/C Bancoposta n. 99038812- Web: cvs-savona.it - E-mail:cvs.savona@luiginovarese.org

Carissime Sorelle e Fratelli,

[Festa patronale di Savona, il programma degli eventi](#)

La festa patronale della città di Savona e dell'intera diocesi quest'anno si fa in tre. Approfitando del fine settimana che precede il 18 marzo (in questo 2024 cade infatti di lunedì) la grande novità sarà la proposta delle iniziative e celebrazioni già da sabato 16 marzo e non più soltanto dalla vigilia.

Il programma per il 483° anniversario della prima apparizione della Madonna di Misericordia al Santuario sarà come sempre ricco di occasioni di incontro, preghiera e non solo. Come racconta in anteprima Il Letimbro il calendario è stato definito a metà febbraio durante una riunione, convocata al Santuario dal vicario generale don Angelo Magnano, che ha visto coordinarsi tutte le realtà impegnate nella realizzazione della festa e degli eventi correlati.

Da sabato 9 marzo, tutti i giorni alle 20.30, è in programma la **novena di preparazione** con la recita del rosario in diverse sedi: lunedì 11 e martedì 12 in basilica, mercoledì 13 alla quinta cappelletta di metà cammino, giovedì 14 e venerdì 15 nuovamente nel santuario.

Come accennato la principale novità di quest'anno, la **veglia di preghiera**, promossa dall'Ufficio diocesano per la Pastorale giovanile con Azione cattolica, sarà anticipata a sabato 16 marzo alle 21 in basilica. L'iniziativa, dal titolo "Misericordia è gioia e perdono", avrà carattere diocesano: sarà rivolta a tutti e avrà una dimensione penitenziale con la **possibilità di confessarsi**.

Domenica 17 marzo alle 16:30 Messa festiva in basilica. Alla sera, a cura delle confraternite, sarà recitato il **rosario**: alle 19:30 presso l'ottava cappelletta lungo la strada verso il Santuario, alle 20 davanti alla prima a Lavagnola.

Le Cappellette, come vuole un'antica tradizione devozionale, saranno abbellite con fiori e immagini mariane a cura degli abitanti delle borgate vicine. Sempre da tradizione si illumineranno le finestre delle case della città e della valle del Letimbro con i "balunetti" mentre saranno accesi grandi falò sul greto del torrente.

Sempre parlando di luci, alle 20 con una preghiera nella chiesa san Bernardo, inizierà la **fiaccolata** organizzata da CSI e U.S. Letimbro, che proseguirà fino alla casa del beato Botta, dove ci sarà un secondo breve momento di riflessione, per concludersi verso le 21 sul sagrato del Santuario con la **Preghiera dello Sportivo** e la benedizione. Alle 21:30 in Basilica il concerto del **quartetto di sassofoni** della Banda "Forzano".

In occasione della festa patronale il vescovo Calogero Marino desidera concretizzare alcuni gesti che, pur nella loro semplicità, testimonino come il concetto di "misericordia" affidato dalla Vergine al beato Botta nel 1536 sia un richiamo valido ancora oggi. Dopo la visita agli anziani ospiti della R.S.A. del Santuario, domenica 17 marzo nell'Osteria Italia del Santuario sarà organizzato un pranzo con gli ospiti della mensa Caritas, in collaborazione con le Opere sociali di Nostra Signora di Misericordia.

PREPARAZIONE ESERCIZI SPIRITUALI C/O CASA "CUORE IMMACOLATO DI MARIA a RE .

Gli esercizi spirituali per la nostra associazione e per qualunque altro che vorrà intervenire avranno a Re il turno da DOMENICA 16 a VENERDI' 21 GIUGNO 2024. Allegato a questo giornalino trovate la scheda come partecipare. Il viaggio sarà in pulmino da pochi posti. La partenza è fissata alle ore 10,00 da via Collodi (difronte alle Mutue ASL 2) . Anche il rientro da Re sarà per le ore 18,00 di Venerdì 21 giugno 2024. Chi è interessato può chiedere la scheda al n. 347-78092722.

Col metodo di Sant'Ignazio

Luigi Novarese ha dato inizio a un'esperienza che nessuno aveva mai tentato prima: organizzare corsi di Esercizi spirituali per i disabili. Aiutare i sofferenti, significa prendersi cura anche della loro dimensione spirituale. Il Beato Novarese ha capito l'enorme importanza che riveste il mondo interiore dell'ammalato nel determinare il suo atteggiamento nei confronti della malattia. Per questo ha deciso di occuparsene delineando nei suoi scritti l'itinerario di una pedagogia rivolta alla formazione spirituale degli infermi secondo il metodo tradizionale degli Esercizi spirituali di Sant'Ignazio di Loyola. Novarese insegna a fare esperienza di sé attraverso un cammino interiore guidato dalla preghiera e dal messaggio evangelico. Attiva l'impeto dello spirito e riporta alla luce la vitalità mortificata nel corpo sofferente. Tanto è il successo dei primi corsi di Esercizi spirituali avvenuti al Santuario di Oropa, in Piemonte, nel 1952, che don Novarese si trova davanti a una richiesta precisa: i malati vogliono pregare in un edificio idoneo, che sia privo di barriere architettoniche e li faccia sentire a loro agio. E' così che nasce il progetto per la costruzione della *Casa "Cuore Immacolato di Maria"* di Re, in Val Vigizzo e qualche anno più tardi, anche a Valleluogo di Ariano Irpino (Av). A tutt'oggi in entrambe le Case di Re e Valleluogo si realizzano corsi di Esercizi spirituali dedicati ai sofferenti. All'estero, dove sono presenti i Silenziosi Operai della Croce, si svolgono giornate di spiritualità che favoriscono la formazione profonda alla vita cristiana, capace di guidare alla santità della vita e ad un efficace apostolato per il sofferente.

BUONA QUARESIMA , BUONA E SANTA PASQUA A TUTTI-